

Il CF dovrebbe esaminare il rientro di Italo Alodi alla Federcalcio

Anconetani deferito alla «Disciplinare»: rischia una pena dura

Si parla di un anno di squalifica (potrebbe «saltare» per lui il condono del 1982) - Forse ufficializzato il sorteggio arbitrale

ROMA - Una presidenza federale piuttosto ermetica quella di ieri in via Allegri, preludio al C.F. di oggi. Comunque, stando alle indiscrezioni, pare si sia discusso sia dello scioglimento di 15 "proclama" dell'AIC, sia delle "condanne" che colpiscono gli Anconetani e il presidente della Catania, Massimo...

Calcio



ROMEO ANCONETANI rischia una pesante squalifica

Vierchowod forse torna alla Roma, il Milan ha acquistato Wilkins

La società giallorossa è decisa a riprendersi il difensore - L'attaccante inglese è stato pagato 3 miliardi e 600 milioni

Predisposto dalla Roma il piano di vendita dei biglietti per la partita col Liverpool

ROMA - Nell'ambito degli accordi con la Federcalcio per la vendita dei biglietti della finale di coppa dei campioni Liverpool del 30 maggio prossimo, la società giallorossa, per la parte di sua spettanza, ha predisposto un piano di vendita. I posti numerati, la cui disponibilità è limitata, saranno assegnati soltanto agli abbonati nella sede della società dal 14 al 17 maggio (i primi due giorni solo per la tribuna Monteverde). I posti non numerati saranno posti in vendita al botteghino dello stadio Olimpico il 14 maggio dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Ogni persona potrà acquistare al massimo due biglietti. L'Uefa ha fissato i seguenti prezzi: tribuna Monteverde 55 mila lire; tribuna Tevere numerata: 38 mila; tribuna Tevere non numerata: 25 mila; distinti 16 mila; curve: 7500.

Una prestazione «maiuscola», come si dice in calcese, un mercoledì notte alla grande al comunale di Torino e per Ray Wilkins galoppatore al centro campo del Manchester è iniziata una stagione di grande popolarità, perlomeno in Italia. Il Milan lo ha voluto fortissimamente e ieri lo ha acquistato. A condurre la trattativa è stato il presidente Farina, che pare abbia legato il suo futuro a questo nome per il quale è arrivato a muovere oltre 3 miliardi di lire (a spese di chi?). A disturbare la trattativa s'era messo di mezzo la Sampdoria ultima arrivata nella corsa al giocatore, a ruota dei «managers» dell'Inter. Atkinson aveva chiesto come contropartita Liam Brady e c'era la sensazione che Farina fosse rimasto un po' spiazzato. Dopo tante incertezze il presidente rossonerò ha rotto gli indugi e ha concluso la trattativa sgombrando il campo dai pettegolezzi, che lo volevano sul punto di lasciare a Nardi e... Buticchi (ripescato dalla stampa milanese). Per il resto c'è il mercato italiano. Date le leggi (il mercato si apre ufficialmente il 30 giugno) tutto quello che è trattativa interna al campionato per ora è tabù; tutti trafficano e trattano, nessuno conferma. Ovviamente. Si è invece delineata la mappa delle panchine per le quali si annuncia un anno di movimenti eccezionali. Simoni al Torino, Borsellini alla Sampdoria, Liedholm al Milan, Castagner all'Inter, Vignio all'Udinese dovrebbe essere i trasferimenti già concordati mentre Juve, Verona, Fiorentina e Ascoli hanno confermato le attuali gestioni. Restano alcuni nomi importanti in lista d'attesa a partire da Giacomini per finire a Marchesi e Radice. Anche per i portieri è un anno di viaggi e molto sembra legato al nome di Terraneo da cui dipenderebbe il futuro dell'Udinese che, dopo aver perso Dal Cin fa giorni è attesa la presentazione ufficiale da parte dell'Inter rischia di veder partire Edinho, Causio e addirittura Zico. I tre hanno posto come clausola per stare quella di avere una forte difesa ed avrebbero fatto due nomi: Gentile e Terraneo. A Torino intanto c'è chi ha chiesto a Mazza lo stesso Zico per il quale Rossi potrebbe decidere di scuire qualche lira in via del tutto straordinaria essendo il presidente granata deluso assai di questa avventura calcistica. In casa laziale tutto è ancora fermo. Si attendono prima di muovere i primi passi lumi dal campionato. Comunque Giordano e Manfredonia dovrebbero partire. Una scelta obbligata per reperire danaro liquido da impiegare nella campagna acquisti e ricevere giocatori in contropartita. Per quanto riguarda la Roma, confermata dal «no» di Vignio la nostra anticipazione della scorsa settimana, resta il «metà e metà» di Liedholm e la «carta» Marchesi. Sul fronte dei giocatori, pare certa la riconferma di Tancredi e di Conti (Fruzzò ha già firmato per 3 anni), mentre non è da escludere un repace di Vierchowod.

«Zibi» sostiene che è la Juventus a doversi far viva se vuol farlo restare o no (ha un contratto di 3 anni)

Boniek: «Agnelli può fare le battute»

TORINO - Un bel tacer non fu mai scritto. E il caso di ricordarlo, dopo il lungo black-out messo in atto da «Zibi» Boniek nei confronti della stampa, comunitari e del contratto di tre anni e dopo le polemiche di dichiarazioni troppo indigeste per un pedatore ricco d'orgoglio; perché «Zibi» è un calciatore davvero «controcorrente», e ora che parla lo fa cominciando a spiegare perché prima era stato zitto... «Certo, perché cerco di vivere sempre con umorismo. Purtroppo il mondo del calcio non è molto spiritoso, è difficile essere spiritosi quando si pensa solo a vincere e quando girano tanti soldi. Quindi tu riesci a vivere con umorismo questo momento? «Non vedo perché dovrei rattristarmi. Rido quando leggo, dopo cinque partite in cui l'unica che ho sbagliato è stata quella con l'Udinese, che contro il Manchester finalmente ho giocato bene. Come sarebbe a dire finalmente? «Non ti senti un po' un personaggio scomodo, in un mondo come quello del calcio italiano, popolato da quelle che tu definisci dolci menzogne, e dove prevale la logica del calciatore-bambino, sempre accompagnato per mano? «Non voglio criticare il sistema interno al calcio italiano, però ci sono giocatori che non amano affatto essere guidati, e che ritengono di avere il diritto di dire ciò che vogliono. Per me è un fatto incredibile che i giocatori possano essere multati per le loro dichiarazioni. Fermo restando che esiste molta differenza tra il dire la verità e il dire delle cazzate.

Dopo la tua prestazione contro il Manchester si è tornati a dire che la tua forza di calciatore è tutta nella potenza fisica, e che hai modo di lottare al meglio se gli avversari sono degli anglosassoni. C'è qualcosa, nel calcio italiano e nell'impostazione tattica della Juventus, che ti impedisce di esprimerti fino in fondo? «Questa storia della potenza fisica è un'altra delle tante sciocchezze che sono state dette: ti dirò che mi fa piacere sapere che quando tornerò in Polonia avrò questa fama di superatletico, però la Juventus mi ha comperato perché so giocare al calcio e perché ho due piedi buoni, non perché sono superman. Il calcio italiano mi sta benissimo, e mi trovo bene anche quando ci gioco contro: tre anni fa contro la Juventus ero marcato da Furino e Tardelli, ma abbiamo segnato ugualmente quattro gol, di cui tre interessanti costruiti da me. Diciamo piuttosto che ci sono partite fatte per valorizzare certi calciatori, e partite che ne facilitano altri. «Sì e anche scritto e detto più volte che anche Platini negli ultimi mesi sta dando una grossa mano a Boniek. Un'altra sciocchezza? «Sicuro. Platini non mi ha aiutato mai, né io ho mai aiutato lui. Giocare insieme è il nostro dovere, e quando si contano i palloni che lui mi passa bisognerebbe ricordare anche quelli che io ho passato a lui. Fuori dal campo il nostro rapporto è di grande amicizia, ma questa è un'altra cosa. In che considerazione tieni i giornali sportivi? «Spero che nessuno pensi che Boniek si alza al mattino e corra all'edicola... Comunque li leggo, e si non scandalizza il fatto che spesso inventino le notizie. Le cose sicure sono poche, e a volte neppure interessanti, così un certo modo di fare il giornalismo mi piace, è quasi un gioco, uno scherzo continuo. Tutto sommato i giornali sportivi non mi cambierei di molto. Ho sempre detto, però, che quando si esagera si diventa responsabili di certi episodi di violenza e di teppismo. Ma questo vale anche per noi giocatori.

Stefania Miretti

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA Provincia di Bari IL SINDACO Visto l'art. 7, della legge 2-2-1973 n. 14 RENDE NOTE che questo Comune intende appaltare, mediante licitazione privata...

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Provincia di Bari) IL SINDACO Visto l'art. 7 della legge 2-2-1973, n. 14 RENDE NOTE che questo Comune intende appaltare, mediante licitazione privata...

L'ex campione iridato è svuotato fisicamente e psicologicamente Che cosa succede a Saronni? Un «rebus» per il Giro d'Italia Ciclismo Nostro servizio Mancano dodici giorni all'inizio del Giro d'Italia e la situazione non è per niente allegra...

COMUNE DI FOGGIA

BANDO DI CONCORSO N. 2 RISERVATO ALLE PARTICOLARI CATEGORIE DI CITTADINI INDICATE AL CAPO 1 LETTERA A DEL PRESENTE BANDO. PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI 108 ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE, UBICATI IN VIA LUIGI STURZO, AVENTI SUPERFICIE COMPRESA TRA MQ. 53 E MQ. 69. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO Per la partecipazione al concorso è indispensabile che il richiedente alla data di pubblicazione del bando: a) Sia in possesso di provvedimento definitivo di rilascio di un immobile locato ad uso abitazione non ancora eseguito o eseguito successivamente al 1-1-1980...